



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIÀ ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. e fax 0141/936513 - Cellulare 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberta.info - Sito internet: www.fascismoeliberta.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

I PUNTINI SULLE "I"

Negli ultimi numeri del nostro periodico abbiamo praticamente parlato soltanto della questione legalità del nostro MFL-PSN, questione direttamente collegata al diritto di presentarci alle elezioni con la nostra vera identità, ovvero nome e simbolo. I vergognosi sabotaggi che abbiamo subito, uniti al solito latrare di pennivendoli ignoranti e politici decerebrati, che udiamo ad ogni nostra nuova partecipazione elettorale, e persino ad ogni minima attività politica (benché regolarmente e preventivamente autorizzata), mi hanno spinto a fare qualche ricerca sulla rete a proposito della legalità non del solo MFL-PSN in Italia, ma di tutti quelli che hanno fatto, fanno e faranno propaganda chiaramente e dichiaratamente Fascista.

L'articolo che segue questo breve preambolo è stato indirizzato ad una pseudo giornalista attiva su uno dei tanti (ed inutili) periodici online, in questo caso relativo alla zona di Lanciano (CH); qui, come in molte altre località, all'apparire dei manifesti MFL-PSN fatti affiggere dalla Camerata de Ritis (pagando le relative tasse, come nostro costume), la pseudo giornalista Labrozzi ha sollevato un clamoroso di polemiche, pubblicando un

articolo ove, nel presentare i nostri manifesti, invocava tuoni e fulmini legali contro di noi, giungendo persino a parlare degli anni di reclusione in carcere che meriterem-

brati approdati in Parlamento senza avere la necessaria cultura storica, politica e legale), si dà per scontata l'illegittimità penale di chiunque osi parlare di Fasci-

Leggi", oppure "in aperto contrasto con le norme costituzionali", l'esistenza di persone che si dicono Fasciste, nonché quella di movimenti apertamente e dichiaratamente Fascisti, non è affatto vietata dalla norme costituzionali, né dalle Leggi attuative come la cosiddetta "Legge Scelba".

Ed a dire questo non è il solito incorreggibile Fascista di nome Gariglio, ma le sentenze stesse dei più alti organi giudiziari... Quindi, non solo le Sentenze ed i Decreti di archiviazione che nel corso degli anni sono stati emessi a proposito del MFL-PSN, ma anche Sentenze della Corte Costituzionale e della Suprema Corte di Cassazione!

Pregherei i Camerati che leggono questo articolo, ed in special modo quanti gestiscono dei blog, o si baloccano con gli inutili gruppi Facebook, di salvare questo testo e di ripubblicarlo dove possibile, in modo tale da contribuire a ridicolizzare tutti i poveretti che straparano di questioni legali senza nulla sapere della Legge.

Quanto è scritto nelle Sentenze riportate dimostra oltre ogni ragionevole dubbio che il nostro movimento è del tutto legale, ed ha tutto il diritto di partecipare alla vita politica italiana, alla faccia dei pennivendoli, dei giudei e dei politici nostalgici di Sta-

FASCISMO UNO STILE DI VITA



IERI OGGI DOMANI PER L'ONORE D'ITALIA

mo per il nostro ardire di esistere e pensare!

Ovviamente, come sempre accade in questi articoli farneticanti (e spesso in ancora più farneticanti interpellanze parlamentari, proposte da decere-

simo, tanto più se ne parla bene e lo fa attraverso un movimento politico regolarmente costituito. Purtroppo per tutti questi sottosviluppati mentali, che usano frasi del tipo "in spregio alle vigenti

lin che ci hanno sempre osteggiati. E dimostra, soprattutto, che tutti quelli che hanno limitato i nostri diritti elettorali, non sono altro che **delinquenti e mascalzoni** della peggiore specie... A maggior ragione se si nascondono dietro le cariche di magistrato e/o di prefetto!

Anche per questa gente, che ha trasformato uno Stato di Diritto in una Repubblica delle banane, arriverà prima o poi la resa dei conti, e dovranno pagare per tutte le porcherie che noi, e decine di migliaia di altri cittadini onesti, abbiamo dovuto sopportare

ha infine dichiarato di essere a disposizione per pubblicare una nostra nota chiarificatrice.

Bene, raccolgo la sfida e spero veramente che quanto segue sia pubblicato, possibilmente integralmente.

Prima di tutto, però, mi permetto di rispondere velocemente a quanti, dimostrando tutta la loro pochezza, sono intervenuti per lanciare invettive tipo "vergogna" (e di cosa ci dovremmo vergognare? Di avere una cultura storica e politica? Di non farci abbindolare dalle storielle scritte dai vincitori? Di fare

Nazionalista sono esattamente la stessa cosa, dato che il Fascismo non fu altro che una forma di Socialismo Nazionalista, nato dal genio di Mussolini, che fece proprie le giuste istanze a favore dei meno abbienti tipiche del socialismo, slegandole dal barbaro materialismo internazionalista di marxiana memoria. Se poi qualcuno vuole fingere di non accorgersene e continuare a sproloquiare circa un mai esistito Fascismo di estrema destra, il problema è suo, non certo nostro.

Al commento del sig.

va da una discussione su Facebook (e quindi?) e che la legalità del nostro movimento è cosa nota e riconosciuta...

Così dicendo mi pare che la sig.ra Labrozzi peggiori le cose, perché se può essere scusabile (fino ad un certo punto) il cittadino comune che nulla sa di Leggi, Sentenze e questioni politiche, nessuna scusa può valere per chi, pur essendo un addetto ai lavori che conosce molto bene i retroscena, crea dal nulla un attacco virulento e frontale ad un movimento politico che, nel pieno rispetto delle leggi e senza arrecare



negli ultimi 68 anni.

A seguire l'articolo in questione, che ovviamente contiene riferimenti e risposte comprensibili ai soli lettori del periodico online di Lancia, oltre alle questioni legali sulla legittimità dei Fascisti in Italia.

La sig.ra Labrozzi, dopo il suo recente articolo sull'apologia del Fascismo e dopo le polemiche che ne sono seguite, ha sostenuto di non avere offeso nessuno, si è sentita ella stessa offesa, ed

politica legalmente, alla luce del sole e senza contravvenire ad alcuna Legge? Di non pesare sulle tasche degli italiani, dato che non abbiamo mai incassato un solo centesimo di sovvenzioni, contributi e quan'altro?), o garbati sfottò con i quali ci chiedevano perché siamo il Partito Socialista Nazionale e non il Partito Nazionalista, o ancora qualunque affermazione secondo le quali nel 2013 non si dovrebbe più parlare di certe cose...

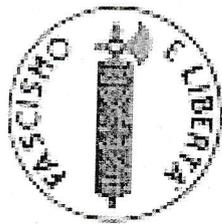
Al commento del Sig. Cotellera posso solo rispondere che Socialista Nazionale e

"Eccallà Sanghiuvate" posso solo replicare invitandolo a parlare di ciò che vuole, però senza lamentarsi della crisi, della corruzione, dell'euro, del governo dei banchieri e di tutte le altre cose che ci hanno imposto dal 1945, dopo avere raso al suolo l'Italia intera per "liberarla" da un Regime che aveva dato le pensioni, lo Stato sociale, il diritto di proprietà alla casa, il sabato festivo e mille altre Leggi Sociali.

Venendo ora alla Sig.ra Labrozzi, ella sostiene di non avere voluto offendere nessuno, che il suo articolo deriva-

danno ad alcuno, cerca di veicolare le sue idee con affissioni regolarmente autorizzate dal Comune.

Io di Facebook non ne so nulla e nulla ne voglio sapere, ma mi piacerebbe comprendere per quale motivo dovremmo accettare articoli che ci accusano, senza mezzi termini, di *"perseguire finalità antidemocratiche proprie del partito fascista, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia,*



PIAZZA CONVENTO ORE 10:30

**GAZEBO MILITANTE CON
DIFFUSIONE DI MATERIALE
PROPAGANDISTICO**

ORE 12:00

PUBBLICO COMIZIO.

**"SITUAZIONE LEGALE E
PROSPETTIVE LOCALI E
NAZIONALI DEL MOVIMENTO
FASCISMO E LIBERTÀ".**

GALEOTALANZA SAVERIO

le sue istituzioni e i valori della Resistenza, o svolgendo propaganda razzista (...)", nonché di meritarcene per il nostro pensiero "un arresto dai 18 mesi a 4 anni".

Per non parlare del "pistolotto" finale che tuona contro le autorità che ancora ci permettono di esercitare i nostri diritti politici ("La legge prevede sanzioni detentive per i colpevoli del

reato di apologia, più severo se il fatto riguarda idee o metodi razzisti o se è commesso con il mezzo della stampa. La pena detentiva è accompagnata dalla pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici (...) Ma chi dovrebbe tutelare una così importante legge? Chi permette certe affissioni? Chi dovrebbe farli immediatamente rimuovere?").

Dunque, cara sig.ra Labrozzi,

credo che ci siano molte più offese gratuite (perché Lei sa bene che non ce le meritiamo) nell'indicarci al pubblico ludibrio come razzisti, violenti, antidemocratici e meritevoli del carcere, piuttosto che nel consigliare a Lei qualche buona lettura sull'argomento.

Detto questo, giusto per tornare ai dati di fatto e chiudere con le opinioni personali, ribadisco l'invito a tutti quelli che desiderano parlare a ragion veduta di questioni legali, di visionare sul nostro sito l'archivio di Sentenze e Decreti di Archiviazione che abbiamo collezionato dal 1991 ad oggi:

<http://www.fascismoeliberata.info/phpf/viewpage.php?pageid=6>

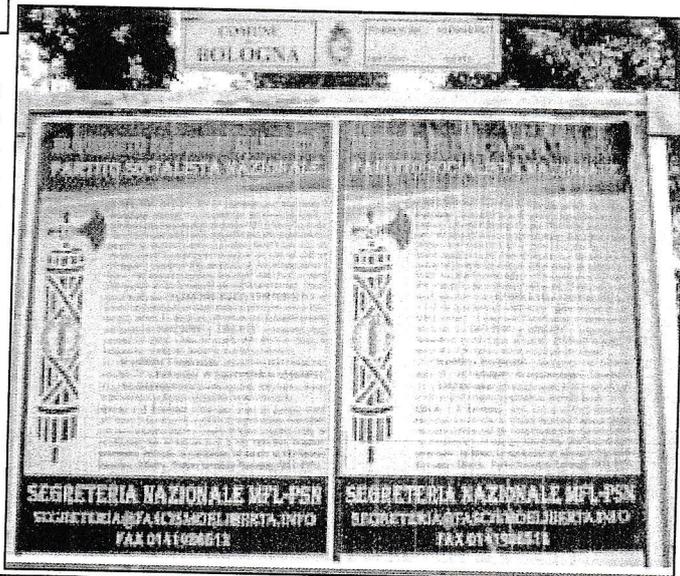
Sullo stesso sito ufficiale, chiunque potrà poi visionare il nostro Statuto ed il programma politico, comprendendo così per quale motivo le vigenti Leggi ci consento-

no di esistere.

In ultimo, tornando alle vigenti Leggi, già poco più di quattro anni dopo l'entrata in vigore della Legge Scelba, la Corte Costituzionale, in seguito ad alcuni ricorsi, si dovette pronunciare sulla legittimità costituzione della suddetta legge, in apparente contrasto con l'articolo 21 primo comma della Costituzione ("Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure").

Da qui la sentenza numero 1 del 26 gennaio 1957 della Corte Costituzionale il cui passo più importante recita quanto segue:

"Come risulta dal contesto stesso della legge 1952 (le cui norme, ai sensi



ABBIAMO RICEVUTO

INTERVENTO - P.zza Amendola 5 - 20149 Milano

ACTA - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

dell'ultimo comma dell'art. 10, cesseranno di avere vigore appena saranno state rivedute le disposizioni relative alla stessa materia del Codice penale), l'apologia del fascismo, per assumere carattere di reato, deve consistere non in una difesa elogiativa, ma in una esaltazione tale da potere condurre alla riorganizzazione del partito fascista. Ciò significa che deve essere considerata non già in sé e per sé, ma in rapporto a quella riorganizzazione, che è vietata dalla XII disposizione".

manifestazione abbia per oggetto persone, fatti e disegni politici del fascismo. Pertanto, per costituire reato, l'apologia del fascismo deve consistere in una esaltazione tale da poter portare alla riorganizzazione del partito fascista".

A chiarire ulteriormente che la semplice esaltazione del fascismo in sé non è reato, e che non lo è neppure la costituzione ex novo di movimenti di ispirazione Fascista (al di là della nostra esperienza giudiziaria visibile al link

metodo di lotta politica, né propugnato la soppressione delle libertà garantite, né denigrato la democrazia o svolto propaganda razzista, il pubblico ministero Alfredo Mattei ha chiesto l'archiviazione, accolta dal GIP, Laura Scarlatelli con queste motivazioni:

"Alberto Castagna, fondando il cosiddetto 'Partito fascista repubblicano', ha ripudiato tutte le forme di violenza, per cui l'associazione neofascista non adotta i principi ideolo-

giardini di Lanciano, nonché nei tanti perdigiorno che sprecano ore della loro vita in insulse e prive di costrutto discussioni su Facebook.

In ultimo, mi sorge un dubbio: qualcuno dei tanti benpensanti che si scatenano ad ogni nostra legittima apparizione, ha mai protestato per l'esistenza di decine di partiti e movimenti dichiaratamente comunisti, alcuni dei quali ancora legati a criminali storici quali Lenin, Stalin e Ma-

o? Qualcuno ha mai chiesto la chiusura del Partito Marxista Leninista Italiano, che nella home page del suo sito presenta gli individui di cui sopra come "maestri", e che per anni ha esposto sulle sue pagine manifesti che chiedevano "Una nuova piazzale Loreto per il neoDuce Berlusconi"?

Qualcuno si è mai indignato vedendo in giro farneticanti manifesti stampati abusivamente ed affissi altrettanto abusivamente, dai vari centri sociali, no global, no TAV e chissà cos'altro?

Qualcuno ha mai chiesto l'arresto immediato, magari dai 18 mesi ai 4 anni, per i protagonisti dei vari assalti che i "signori" di cui sopra compiono contro proprietà pubbliche e private, istituzioni e forze dell'ordine?

Se vivessimo veramente in uno Stato democratico di Diritto, avremmo in giro meno ipocriti e si giudicherebbero persone e movimenti politici in base alle loro azioni, non in base al loro nome, ai loro simboli, o ai loro eventuali pensieri... E magari avremmo in galera i veri violenti che devastano le nostre città armati e mascherati, al posto di quelli che hanno il solo torto di pensare con la loro testa.

Carlo Gariglio



Ecco che già nel 1957 risultava chiaro che il problema non era l'elogio al Fascismo, ma la ricostituzione del disciolto PNF. A rafforzare il concetto espresso dalla Corte Costituzionale, vi è una **Sentenza della Cassazione penale risalente al 6 giugno 1977:**

"La Costituzione della Repubblica, mentre vieta in modo assoluto la riorganizzazione del disciolto partito fascista, non pone invece alcun limite alla libertà di manifestare il proprio pensiero, neppure quando la

sopra indicato), è la recente vicenda giudiziaria di Alberto Castagna, iniziata nel 2007 e conclusasi nel 2010 con l'archiviazione.

Alberto Castagna, che per anni era stato dirigente regionale del MFL Molise, aveva lasciato il nostro movimento fondando il "Partito Fascista Repubblicano", e per questo era stato denunciato dalle solite vestali dello antifascismo nostrano per "apologia del fascismo".

Ritenendo che Castagna non abbia voluto perseguire finalità antidemocratiche, né esaltato l'uso della violenza quale

gici del disciolto partito fascista e il metodo di lotta ad esso adottato. Anche l'eventuale apologia non avrebbe rilevanza penale"

Questo perché la Cassazione stessa stabilisce anche che non è vietata la costituzione e l'attività di movimenti che facciano propri soltanto alcuni punti programmatici del disciolto partito fascista, senza abbracciare né l'intera ideologia.

Spero di avere fugato ogni dubbio sorto nei "democratici" e "liberali"

BOLDRINI, KYENGE E LA STRATEGIA MASSONICO - MONDIALISTA

L'errore più grande che mai potremmo fare, nell'analizzare la situazione politica italiana attuale, è quello di pensare che l'azione del governo Letta non abbia, dietro di sé, una ben chiara e precisa strategia. Che consiste, essenzialmente, in questo: sradicare ogni senso di appartenenza e di identità degli italiani onde render-

sistema, sono stati giudicati come altamente spendibili.

La prima è, innanzitutto, Laura Boldrini, la Presidente della Camera, chiamata simpaticamente anche come "Miss 2%", nipote del più famoso Arrigo Boldrini, il prode partigiano, nome di battaglia "Bulow", che si macchiò di crimini orrendi ed indicibili, tra i quali l'ormai celebre -

nato e tristemente famoso avo: così come il nonno si macchiava le mani e la coscienza di sangue innocente per favorire l'invasione della Patria da parte degli alleati, allo stesso modo la nipote, umilmente, si prodiga con energia perché questo disgraziato Paese, che solo negli ultimi anni ha visto chiudere qualcosa come cinquantamila aziende, con un aumento di

spalle della povera gente. Passano i tempi, ma la famiglia Boldrini è sempre e comunque dalla parte dell'invasore: un marchio di fabbrica!

E poi ce la ricordiamo, Miss 2%, nella più strenua e disperata difesa di tutto ciò che è anti-italiano: diritto di voto agli immigrati, ius soli, "I rom devono essere orgogliosi

PORDENONE Nuovo bando con mille domande
I primi cento alloggi popolari destinati tutti agli stranieri

Il vertice dell'Ater, una volta chiusi i termini per le consegne delle domande del nuovo bando, ha fatto una simulazione: i primi cento alloggi popolari (sino alla fine del 2013) saranno destinati quasi esclusivamente a stranieri. Non mancano le polemiche.

TELEVISIONE

**I MIEI PRIMI
 50 ANNI IN RAI:
 QUALCHE IDEA
 PER IL NUOVO CDA
 DI BRUNO VESPA**
 A pagina 19

QUESTO E' RAZZISMO VERSO IL POPOLO ITALIANO!

li più docilmente asserviti alle potenti lobbies che, almeno dal 1945, hanno eletto quella che un tempo era la nostra amata Patria a terra di conquista.

In questa azione, sottile ed instancabile, si distinguono due personaggi che, per il

almeno per chi abbia un minimo di cultura (quindi non i decerebrati della sinistra!) - massacro di Codevigo, in cui vennero trucidate, dopo essersi arrese pattuendo di aver salva la vita, più di centotrenta persone, tra le quali diversi bambini. Un filo sottile lega Miss 2% al più blaso-

trecentomila disoccupati in più, venga invaso sempre più da una massa enorme di disperati e di allogeni, molto più facilmente preda della manovalanza a basso costo così tanto cara all'imprenditoria capitalistica, oramai storicamente propensa ad arricchirsi sulle

della propria cultura", e altre porcate simili che hanno suscitato l'ilarità di chiunque non abbia ancora portato all'ammasso la propria capacità critica.

Il tutto corredato, naturalmente, da un intero schieramento di Polizia informatica

(ben 7 persone alle sue dipendenze) che ha il compito di sorvegliare e scandagliare minuziosamente la rete alla continua ricerca di qualunque insulto o commento a Miss 2%. Si sa: il confronto democratico, per la nipote del partigiano assassino, viene prima di tutto. A meno

litante pro-clandestini, ad un legittimo referente politico.

La destra, con i suoi insulti in stile "Kyenge come un orango", conditi da lancio di banane, è riuscita in questa incredibile impresa. Sarebbe bastata solo qualche sonora pernacchia per mettere a ta-

Bilderberg Group, porta avanti con una lucidità metodica.

Laura Boldrini, prima di essere Presidente della Camera, altri non era che il Commissario dell'ONU per i rifugiati. Un organismo massonico e mondialista che ha fatto

un'oculista che tutto al più si diletta a difendere criminali e allogeni di varia natura, tra i quali l'ormai noto criminale e ladro Senad Seferovic, che fu liberato a suo tempo grazie all'interessamento della rete Primo Marzo, una di quelle migliaia e migliaia di organizzazioni che hanno fatto dell'immigrazione un affare altamente danaroso, presieduta a suo tempo dal Ministro.



Ultime dalla Boldrini. A Bologna ha dichiarato: lo sono una donna che viene dal popolo. Bene, vediamo la scheda: Nipote di un Petroliere. Laurea in università privata, ha lavorato in ENI (petrolieri ops!) RAI e FAO (tutti incarichi pubblici con cifre da capogiro). Una vera e propria popolana !!!

La pelle nera si è rivelata un investimento utile: chi più di lei può permettersi, oggi, di sparare minchiate in continuazione, certa della più totale impunità che il suo colore della pelle le garantisce agli occhi di un'opinione pubblica e di una politica che, nei rari casi in cui hanno provato a muoverle qualche critica, si sono viste intimidire con l'accusa di razzismo e di estremismo? Un po' come Balotelli, il calciatore straviziato che straparla di razzismo e di omofobia e non ha ancora capito che se può continuare a permettersi i suoi atteggiamenti arroganti e presuntuosi, tipici del pidocchio che si è arricchito ingiustamente e senza alcun merito che non sia quello di saper giocare bene a calcio, è proprio grazie al colore della sua pelle, che lo rende una sorta di intoccabile. E infatti la Kyenge vuole fare di Balotelli un testimonial a favore dello ius soli. Uno che non ha nemmeno riconosciuto la figlia, e che si accompagna con troiette e donnacce un giorno sì e l'altro pure, vuole dare lezioni a noi italiani sul riconoscimento della cittadinanza italiana a chi non ha alcun titolo per meritarsela. Ridicolo.

che non sia lei a doverlo subire, si intende.

A farle eco c'è poi l'altro Ministro, Cecile Kyenge. Bisognava essere davvero deficienti per elevare questa nullità, che ricorderemo solo per le sue ridicole prese di posizione sullo ius soli e per aver permesso la scarcerazione di due criminali ladri quando era una fervente mi-

cere quella che, con le sue manifestazioni di solidarietà a clandestini e feccia varia, le sue continue provocazioni sullo ius soli e sul burqa delle suore, altri non è che una provocatrice di professione.

E qui veniamo al problema: la consapevole disintegrazione dell'italianità che il governo Letta, massone e saltuario partecipante alle riunioni del

dell'azzeramento di qualunque cultura nazionale ed etnica il suo scopo fondamentale. Sa molto bene cosa deve fare, la Boldrini. Le sue sono esternazioni ben più lucide di quelle di un qualche militante strafatto di cannabis di SEL, per quanto le due cose vengano a coincidere (sic!).

La Kyenge, l'abbiamo già scritto, altri non era che

anziché lanciarle addosso banane, sarebbe bastato far notare al Ministro solo questo.

Andrea Chessa

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. Prezzo 15,00 €

FASCISTS' CRIMINAL CAMP - ROBERTO MIEVILLE - Pagg. 104. Narra la storia dei nostri prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Hereford (Texas). Incluso DIVX del film "Texas'46", tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA. Prezzo 12,00 €

LA LEGGENDA DI COZZARINI - Pagg. 16 con copertina in rilievo dorata. Un omaggio alla prima medaglia d'oro della RSI. Prezzo 3,00 €

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - Legittimità della RSI - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. Prezzo 3,00 €

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli - Roma - Pagg. 80. Prezzo 10,00 €

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria - Milano - Pagg. 224. Prezzo 13,00 €

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. Prezzo 10,00 €

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - Prezzo 4,00 €

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zuconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. Prezzo 3,00 €

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. Prezzo 5,00 €

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. Prezzo 7,00 €

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 10,00 €

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. Prezzo 15,00 €

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. Prezzo 10,00 €

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. Prezzo 6,00 €

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. Prezzo 5,00 €

DIVX: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - Prezzo 5,00 €

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - Prezzo 10,00 €

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - Prezzo 10,00 €

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! Prezzo 10,00 €

VCD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - Prezzo 5,00 €

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - Prezzo 10,00 €

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - Prezzo 10,00 €

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - Prezzo 10,00 €

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - Prezzo 20,00 €

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - Prezzo 10,00 €

DVD: "NAZISMO, LA Cospirazione Occulta" - Tratto da Discovery Channel - Prezzo 10,00 €

DVD: Gli uomini di Mussolini - Prezzo 10,00 €

2 VCD: Olympia (Vol. 1 e 2) -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - Prezzo 8,00 €

VCD: Foibe, martiri dimenticati. Prezzo 5,00 €

VCD: Evita, un'eroina anticomunista - La storia di Evita Peron - Prezzo 5,00 €

2 VCD - Film: Stukas (I e II Tempo) - Prezzo 8,00 €

VCD: Benito Mussolini, mio padre. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. Prezzo 5,00 €

DVD - Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto. Prezzo 10,00 €

DIVX o DVD: Il trionfo della volontà. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. Prezzo 5,00 € o 10,00 €

VCD: Le marocchine. I crimini delle truppe marocchine in Ciocciaria. Prezzo 5,00 €

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DIVX: Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione. Prezzo 5,00 €

DVD: Il piccone risanatore (Le opere pubbliche del Fascismo). Prezzo 10,00 €

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2013.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). È possibile anche utilizzare **PayPal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**
Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure al fax 0141/936513

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 20,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.